

UDIENZE DA REMOTO. VADEMECUM PER IL DIFENSORE.

Quando riceviamo l'avviso dell'intervenuto arresto:

- comunichiamo alla polizia giudiziaria il nostro numero di telefono cellulare e l'indirizzo di posta elettronica ordinaria al quale vogliamo che ci vengano trasmessi gli atti;
- comunichiamo alla stessa p.g. in quale dei seguenti modi intendiamo partecipare all'udienza:
 - a. *personalmente presso il Tribunale;*
 - b. *da remoto mediante video collegamento Microsoft Teams;*
 - c. *utilizzando il collegamento telematico presso la casa circondariale.*
- in caso di mancata comunicazione da parte nostra, la scelta si riterrà effettuata per la partecipazione personale in aula.
- conserviamo, comunque, la facoltà di presenziare personalmente all'udienza di convalida o all'interrogatorio.

L'udienza di convalida e l'interrogatorio di garanzia.

Riceveremo comunicazione via mail, con conferma telefonica, dell'orario dell'udienza e delle modalità di collegamento.

Riceveremo via mail gli atti relativi all'arresto o al fermo.

Se partecipiamo all'udienza da remoto dovremo indicare l'indirizzo di posta elettronica collegato alla funzionalità TEAMS con il quale verrà attivato il nostro collegamento.

Il giorno dell'udienza riceveremo via mail l'invito alla "riunione immediata" in un gruppo (TEAMS) -ossia l'invito a partecipare all'udienza- tramite un link.

Quando avremo cliccato su quel link, saremo ammessi all'udienza con videoconferenza tra tutti i partecipanti.

É garantita, prima ed immediatamente dopo l'udienza, la possibilità di colloqui difensivi a distanza attraverso il sistema in uso, anche mediante la presenza di un interprete (ove necessario):

- se con videocollegamento, attraverso la telefonia dedicata;
- altrimenti, mediante momentaneo allontanamento del giudice e dell'assistente dall'aula per il tempo necessario a consentire il colloquio riservato, sempre che non sia disponibile una linea telefonica riservata.

Così sarà avviata l'udienza telematica.

In apertura dell'udienza dovremo dichiarare:

- di essere collegati da un sito riservato, in cui non vi è presenza di terze

persone non legittimate;

- di aderire al protocollo e di rinunciare ad ogni eccezione relativa alle modalità di partecipazione all'udienza (art. 183 c.p.p.).

Potremo trasmettere ogni documentazione considerata rilevante e pertinente alle altre parti e all'ufficio GIP mediante trasmissione per posta elettronica.

L'udienza di convalida dell'arresto in flagranza e del fermo di indiziato di delitto e di celebrazione del contestuale giudizio direttissimo.

Riceveremo via mail, con conferma telefonica, da parte della segreteria del pubblico ministero, il fascicolo digitale, comprendente il decreto di presentazione all'udienza -ai sensi dell'art. 449 c.p.p.- e il verbale di arresto con i relativi atti allegati.

Il giorno dell'udienza saremo invitati con mail a partecipare mediante un link di partecipazione alla "riunione immediata".

Dopo aver cliccato sul link ricevuto, saremo ammessi all'udienza con attivazione della videoconferenza fra tutti i partecipanti.

É garantita, prima, durante ed immediatamente dopo l'udienza, la possibilità di colloqui difensivi a distanza attraverso il sistema in uso, anche mediante la presenza di un interprete (ove necessario).

In particolare, se con videocollegamento, attraverso la telefonia dedicata; altrimenti, mediante l'allontanamento momentaneo del giudice e dell'assistente dall'aula per il tempo necessario a consentire il colloquio riservato, sempre che non sia disponibile una linea telefonica riservata.

In apertura di udienza dovremo dichiarare:

- di essere collegati da un sito riservato, in cui non vi è presenza di terze persone non legittimate;

- di aderire al protocollo e di rinunciare ad ogni eccezione relativa alle modalità di partecipazione all'udienza (art. 183 c.p.p.).

Potremo trasmettere ogni documentazione considerata rilevante e pertinente alle altre parti e al Tribunale mediante posta elettronica.

Alle udienze di convalida dell'arresto o del fermo e di celebrazione del contestuale giudizio direttissimo con o senza rito alternativo (patteggiamento e abbreviato non condizionato) dinanzi al giudice del dibattimento, si procederà anche mediante MicrosoftTeams.

I giudizi che proseguono con rito alternativo (patteggiamento o abbreviato non condizionato) in data diversa, in ragione del termine a difesa, seguiranno le modalità previste per il giudizio ordinario.

In caso di impossibilità a procedere da remoto per ragioni tecniche, l'udienza si svolgerà secondo le disposizioni ordinarie presso le aule del Tribunale; nel caso di imputati detenuti in carcere si procederà con l'attivazione del collegamento in MVC ove possibile.